

Alla luce dell'emanazione del DPCM dell'8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" la Società ha previsto ulteriori misure integrando il Piano di Emergenza come di seguito evidenziato:

PIANO DI EMERGENZA aggiornato a seguito del DPCM 8/3/2020

La Società attraverso i propri canali informativi quali mail, opuscoli cartacei, cartellonistica, informa i propri dipendenti e stakeholders che, ai fini del contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, provvederà a diffondere le seguenti misure:

1. Diffusione opuscolo Ministero della Salute

La Società provvederà a diffondere l'opuscolo redatto dall'Istituto Superiore di Sanità e Ministero della Salute contenente i "Dieci comportamenti da seguire".

2. Misure igienico-sanitare

La Società si impegna a garantire il rispetto delle distanze di sicurezza di minimo 1 metro tra i soggetti verificando l'adequatezza dei locali rispetto al numero dei presenti.

La Società inviterà ogni persona ad utilizzare la soluzione disinfettante presente negli appositi dispenser installati presso i punti di accesso ad ogni struttura Casalp, presso le sale di attesa della sede e presso le sale in cui sono svolte le riunioni.

Saranno predisposti dei Kit di prevenzione, composti da una confezione di soluzione disinfettante e n. 2 mascherine, che saranno collocati nelle auto ad uso aziendale e messi a disposizione dei dipendenti che, per vari motivi, dovessero richiederlo per la natura dell'attività da svolgere.

Le auto saranno dotate di salviette disinfettanti che i dipendenti dovranno utilizzare per pulire le parti interne (volante, cambio ecc.), prima e dopo l'uso del mezzo.

L'utilizzo delle auto aziendali o personali ai fini di servizio sarà consentito soltanto al guidatore, pertanto il dipendente non potrà trasportare alcun passeggero.

Ogni dipendente la cui attività preveda il ricevimento di persone dovrà preventivamente richiedere loro la presenza di sintomi influenzali quali starnuti, tosse o febbre.

Inoltre il dipendente chiederà se la persona, a partire dal 14° giorno antecedente la data di pubblicazione del DPCM del 08/03/2020, abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

In caso positivo l'incontro verrà immediatamente sospeso, disponendo l'immediata sanificazione dei locali che saranno riutilizzabili solamente a operazione terminata e la persona verrà invitata a seguire le indicazioni fornite dal DPCM 8/3/2020.

In caso negativo, l'incontro potrà continuare nel rispetto delle misure specifiche previste dal presente articolo.

3. Eventi aggregativi di qualsiasi natura e attività di formazione

L'Azienda, in caso di eventi aggregativi di qualsiasi natura privilegerà prioritariamente modalità a distanza (es. videoconferenze, corsi di formazione e-learning ecc.).

In caso di impossibilità a garantire tali forme si dovrà mantenere una distanza di sicurezza di minimo 1 metro tra i vari soggetti coinvolti.

Le attività di formazione dei dipendenti sono sospese fino a nuova comunicazione ad eccezione di quelle effettuate a distanza.

Chiunque avrà necessità di accedere in Azienda potrà farlo solo dietro appuntamento, fatta eccezione per quanto disposto dall'art. 3.2 del presente piano.

3.1 Riunioni condominiali

Tutte le riunioni condominiali programmate dalla Società saranno sospese cautelativamente per un periodo di 20 giorni al termine dei quali l'Azienda deciderà se riprendere l'attività o prorogare la sospensione in base a nuove misure varate dal governo.

3.2 Disposizioni per l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Il ricevimento dell'utenza sarà limitato ai casi di effettiva necessità e urgenza e ai casi in cui l'istanza non possa essere presentata telefonicamente o tramite posta elettronica.

I dipendenti, dopo aver richiesto agli utenti quanto disposto dall'art. 2, dovranno evitare contatti diretti con gli utenti, rispettare la distanza di minimo 1 metro dal soggetto ricevuto e disinfettarsi frequentemente le mani con la soluzione messa a disposizione. Per cui, in occasione dell'apertura al pubblico, all'interno dell'atrio, non dovranno essere presenti contemporaneamente un numero di utenti superiore a 10.

L'URP telefonico sarà rafforzato dedicando al servizio ulteriori risorse sulla base delle esigenze che la Società si riserverà di valutare secondo l'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

3.3 Disposizioni in caso di trasferte e sopralluoghi presso alloggi abitati

Le trasferte non subiranno al momento alcuna limitazione in quanto le zone di competenza della Società non rientrano tra quelle a rischio.

La Società limiterà le trasferte ed i sopralluoghi presso gli alloggi abitati ai casi strettamente urgenti e non differibili rispettando comunque le indicazioni di cui al punto 2.

3.4 Servizi URP presso altre sedi

Per quanto concerne il punto d'ascolto sito in Livorno, in Via F.lli Bandiera presso l'ex Commissariato e gli uffici periferici di Cecina, Piombino e Portoferraio la Società sospende fin da ora tutte le attività.

4. Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa

L'Azienda sta operandosi per la predisposizione, compatibilmente con i sistemi di sicurezza del sistema informativo, di postazioni di lavoro a distanza per le funzioni compatibili con le attività svolte dal dipendente.

Sarà favorita ai dipendenti, ove possibile, la fruizione di periodi di ferie.

5. Procedure concorsuali

Per le procedure concorsuali per cui è stato reso noto il calendario delle prove, la Società prenderà in considerazione l'eventuale differimento valutando il numero e la provenienza territoriale in termini di residenza e/o domicilio dei candidati.

Per le procedure non ancora calendarizzate, la Società effettuerà una valutazione in base ai parametri di cui al paragrafo precedente, in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

6. Pulizia uffici

La Società comunicherà all'impresa titolare del servizio di pulizia della propria sede di rafforzare tale servizio con l'uso di specifici prodotti disinfettanti, in particolare per le postazioni di lavoro a stretto contatto con il pubblico (URP).

7. Disposizioni finali

- I dipendenti che a partire dal 14° giorno antecedente la data di pubblicazione del DPCM del 08/03/2020, abbiano fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, devono comunicare tale circostanza al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente, nonché al proprio medico di medicina generale (ovvero al pediatra di libera scelta).
- Il mancato rispetto delle indicazioni fornite dal presente piano costituirà inadempimento disciplinare e sarà sanzionato secondo le disposizioni del CCNL Federcasa.

Il presente documento contiene le prescrizioni impartite in merito all'emergenza da parte del medico competente Dott.ssa Laura Cupaiuolo.

Il presente documento sarà reso disponibile nell'home page del sito istituzionale www.casalp.it

Livorno, 09/03/2020